



Elezioni a sorpresa per la Slovenia del futuro

Descrizione

Lo scorso 24 aprile si sono svolte in Slovenia le elezioni politiche che hanno visto, a sorpresa, la vittoria di **Roberto Golob** con la sua formazione liberale ed ecologista chiamata Movimento Libertã ([Gibanje Svoboda](#)).

Un difficile colpo per il partito democratico

Una vittoria che ha surclassato il partito democratico sloveno (Slovenska Demokratska Stranka) del premier uscente Janez JanÅja. Il Movimento Libertã non ha perÃ² ottenuto la maggioranza assoluta. Per cui Ã¨ giã iniziato il confronto con le altre formazioni di sinistra in particolare con i socialdemocratici (Socialni Demokrati) e la sinistra (Levica).

Sulle elezioni in Slovenia abbiamo rivolto alcune domande alla senatrice del PD **Tatjana Rojc**, appartenente alla minoranza slovena in Italia. E conosciuta per la sua attivitã di scrittrice, della quale sono stati tradotti due libri. Il primo â€œ**CosÃ¬ ho vissuto**â€•, edito da *Bompiani*, in cui racconta, dalla viva voce di **Boris Pahor**, la vita del grande scrittore triestino di lingua slovena. Il secondo, un romanzo di grande intensitã come â€œ**La figlia che vorrei avere**â€•, edito da *La nave di Teseo*.

Senatrice Rojã, la vittoria del Movimento Libertã di Robert Golob rappresenta una novitã non da poco considerando che il partito Ã¨ stato fondato soltanto un anno fa. A cosa deve il suo successo?

La vittoria cosÃ¬ schiacciante del movimento di Robert Golob rappresenta per tutti solo in parte una sorpresa. Credo sia piuttosto da intenderlo come una sfida dei cittadini che hanno voluto dare un segnale chiaro alla politica. La grande affluenza alle urne definisce bene la volontã di partecipare alle scelte del Paese attraverso il voto che costituisce il momento piÃ¹ alto di un sistema democratico. Una risposta netta di repulsa del sovranismo. La volontã di dichiarare la [Slovenia come un Paese](#) dichiaratamente europeista, in linea con le politiche dei Paesi UE.

La societã civile chiede di essere ascoltata

Sono una relativa sorpresa anche, con il suo 34,52 per cento dei voti, i quasi 13 punti che lo separano da Jansa, fermatosi al 22,5, considerando che l'ex premier era considerato lâ€™uomo

da sfidare.

Janja Å indubbiamente un politico di grande esperienza che sa cosa sia il potere. Molti non hanno approvato i suoi legami con Orban, con il gruppo di ViÅegrad. La vittoria di Golob ci induce a pensare che ci sia in Slovenia una grande consapevolezza del bisogno di ascolto della societÃ civile. Di dialogo con il Paese. Di una visione diversa, piÅ¹ aperta della politica. Di una politica che non si concentri soltanto nei palazzi ma che ascolti le piazze, che si concentri sulla realtÃ quotidiana. Che abbia una visione aperta e inclusiva, insomma.

Con i suoi 41 seggi il Movimento LibertÃ ha la maggioranza relativa. Il presidente Pahor ha tenuto a fare presente che per il conferimento dellâ€™incarico câ€™Ã bisogno della maggioranza assoluta. Chi o quali saranno gli alleati piÅ¹ probabili di Golob?

Golob Å un uomo concreto e credo si rivolgerÃ a quelle forze del centro-sinistra (cosa che sta avvenendo in questi giorni ndr) che condividono in parte o del tutto il suo programma. Ma soprattutto siano in grado di dialogare e determinino, cosÃ, una nuova fase nelle politiche del Paese.

Puntare sul nucleare

La Slovenia va verso il raddoppio della centrale nucleare di KrÅjko. Vista lâ€™ispirazione ecologica del Movimento LibertÃ si possono prevedere dei cambiamenti di rotta a riguardo, per lo meno in che misura? (Anche se alla luce della guerra russo-ucraina la centrale nucleare riduce le grosse problematiche energetiche che la guerra stessa ha scatenato).

Il raddoppio della [centrale di KrÅjko](#) Å un progetto che deve passare molte fasi per poter essere realizzato. Innanzitutto la centrale in funzione ha davanti a sÃ© due decenni abbondanti di attivitÃ prima di venire dismessa. In seconda istanza il progetto deve passare un referendum popolare ed essere approvato da una legge ad hoc. Necessita di passaggi che difficilmente vedranno un raddoppio, considerando che il Paese ha dimensioni ridotte. Inoltre Å da sempre attento alla tutela dell'ambiente. Probabilmente fino ad allora lo sviluppo di fonti energetiche alternative saranno in grado di coprire le esigenze del Paese.

Italia sempre piÅ¹ vicina

Quale politica ti aspetti dal governo Golob per i prossimi anni in generale e nei rapporti con lâ€™Italia in particolare? Lo ritieni un dettaglio da poco il fatto che Golob sia nato in pratica sulla linea di confine con lâ€™Italia?

Golob Å un uomo pragmatico, ha giÃ diretto il GECT GO tra i comuni transfrontalieri di **Gorizia, Nova Gorica e Åempeter Vrtojba**, dunque conosce bene la nostra Regione, il nostro Paese, e questo fa di lui un interlocutore privilegiato per la crescita dell'amicizia e della collaborazione tra le nostre due Repubbliche. E da Premier supporterÃ anche il grande progetto di Nova Gorica e Gorizia Capitale della cultura nel 2025. Del resto il braccio destro di Golob Å **Matej ArÅon** giÃ sindaco di Nova Gorica, eletto in parlamento e grande sostenitore della collaborazione transfrontaliera. Durante la campagna elettorale Robert Golob ha, inoltre, incontrato alcuni esponenti della minoranza slovena, dimostrando in questo modo una sensibilitÃ nei confronti degli [sloveni in Italia](#) che avranno la possibilitÃ di far crescere il proprio ruolo nel consolidamento della collaborazione tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Slovenia.

Diego Zandel

CATEGORY

1. AttualitÃ

POST TAG

1. elezioni
2. Roberto Golob
3. Slovenia
4. Tatjana Rojc

Categoria

1. AttualitÃ

Tag

1. elezioni
2. Roberto Golob
3. Slovenia
4. Tatjana Rojc

Data di creazione

09/05/2022

Autore

zandel

default watermark